



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

UMSE DISABILITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-I083-00215

OGGETTO:

A.P.S.P. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Margherita Grazioli di Povo: autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio- sanitaria per ulteriori 3 posti per il Centro diurno anziani (art. 5 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.).

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con regolamento provinciale approvato con Decreto del Presidente della Giunta provinciale 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg. è stata disciplinata la materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;

l'articolo 22 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", disciplina gli istituti dell'autorizzazione sanitaria e dell'accREDITAMENTO istituzionale e l'articolo 56 comma 3 della medesima legge provinciale prevede che fino all'entrata in vigore delle disposizioni regolamentari attuative di cui al suddetto articolo 22, si applichi il regolamento n. 30-48/Leg. sopra citato;

con deliberazione della Giunta provinciale n. 3403 del 30 dicembre 2002 sono stati approvati i criteri per la verifica dei requisiti minimi ed emanate le direttive per l'avvio e la gestione delle procedure di autorizzazione;

con deliberazione n. 1287 di data 20 luglio 2018 della Giunta provinciale sono stati approvati i requisiti minimi e i criteri di verifica del loro possesso per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività socio sanitaria denominata "Centro diurno per anziani" (lista di controllo 5.8 di cui all'allegato 1 al provvedimento);

con deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 26 marzo 2021 sono state introdotte modifiche organizzative nel Dipartimento Salute e politiche sociali e in particolare è stata prevista l'istituzione dell'Unità di missione semplice Disabilità ed integrazione socio-sanitaria, nella quale è stato ricompreso l'Ufficio per l'accREDITAMENTO e l'integrazione socio-sanitaria;

la successiva DGP n. 1364 del 23 agosto 2021 ha disposto l'attivazione della citata UMSe a partire dal 1° settembre 2021 e conseguentemente la recente DGP n. 2322 del 23 dicembre 2021 ha modificato tra l'altro le declaratorie del citato Dipartimento, della citata UMSe e del citato Ufficio, precisando in particolare che l'Ufficio per l'accREDITAMENTO ed integrazione socio-sanitaria cura la fase istruttoria delle pratiche di autorizzazione/accreditamento delle strutture sanitarie socio-sanitarie e che l'Umse disabilità ed integrazione socio sanitaria adotta il provvedimento conclusivo dei procedimenti amministrativi di autorizzazioni/accreditamenti socio-sanitari;

con deliberazione della Giunta provinciale n. 2371 di data 16 dicembre 2022 sono state approvate le *"Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri diurni per l'anno 2023 e ulteriori disposizioni in ordine a progetti in materia di demenze e iniziative a sostegno della domiciliarità - area anziani"*;

il centro diurno anziani dell'A.P.S.P. di Povo risulta autorizzato all'esercizio di attività sanitaria e/o socio sanitaria per 27 posti nonché accreditata, limitatamente a n. 25 posti con determinazione del Dipartimento salute e politiche sociali n. 167 del 11 agosto 2020;

con determinazione n. 2104 di data 3 marzo 2023 l'A.P.S.P. di Povo ha ottenuto il rilascio di autorizzazione alla modifica di struttura Centro diurno anziani per l'aggiunta di 3 posti che portano il totale dei posti autorizzati dalla programmazione provinciale, ex art. 4 del DPGP 30-48/2000 a 30;

con domanda pervenuta in data 16 maggio 2023, prot. n. 365806 l'A.P.S.P. Margherita Grazioli, con sede legale a Trento, Povo in via della Resistenza n. 63, a mezzo del suo legale rappresentante signora Tomasi Nicoletta, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria e/o socio-sanitaria per il Centro diurno anziani per ulteriori n. 3 posti che portano il

totale dei posti autorizzati a n. 30 presso la struttura di via della Resistenza n. 61/F (p.ed. 1275/sub 1 c.c. Trento);

la documentazione inviata in allegato alla domanda, ai sensi del comma 3 dell'art. 5 del citato D.P.G.P., risulta essere la seguente:

- dichiarazione di adesione alle Direttive provinciali per la gestione e il finanziamento dei Centri Diurni per l'anno 2023 con elenco personale presente e orari di apertura;
- planimetria dei locali del Centro diurno;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti minimi di cui al Regolamento (lista di controllo 1 "Requisiti organizzativi generali", lista di controllo 2 "Requisiti strutturali e tecnologici", lista di controllo 5.8 "Centro diurno per anziani");

il certificato di agibilità per l'edificio p.ed 1275 sub 1 è stato rilasciato dal Comune di Trento in data 4 ottobre 2005, prot. n. 79446/2005;

con verbale di data 24 agosto 2023 i valutatori hanno espresso parere favorevole per l'autorizzazione all'esercizio di ulteriori n. 3 posti presso il Centro diurno anziani gestito dall'APSP Margherita Grazioli di Povo con la seguente prescrizione da ottemperare entro 120 giorni dalla data di comunicazione di adozione del presente provvedimento:
"presentare DVR e Piano di emergenza aggiornato, nel rispetto delle modalità previste dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81";

il termine per la conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata, avviato in data 17 maggio 2023 si conclude oltre il termine previsto di 60 giorni (termine indicato da ultimo nell'allegato A della determinazione dell'UMST Semplificazione e Digitalizzazione n. 4 del 17 aprile 2020 e s.m. n. 6064 del 12 novembre 2021);

visti infine gli artt. 2 e 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";

d e t e r m i n a

- 1) di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio all'A.P.S.P. Margherita Grazioli, con sede legale a Trento, Povo in via Resistenza n. 63, legale rappresentante signora Tomasi Nicoletta, per ulteriori n. 3 posti per il Centro diurno anziani a Povo in via Resistenza n. 61/F (p.ed. 1275/sub 1 c.c. Trento) che portano il totale dei posti autorizzati a n. 30, ai sensi dell'art. 5 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg.;
- 2) di impegnare il legale rappresentante della struttura ad ottemperare alle seguenti prescrizioni, riportate nella relazione visita di audit di data 24 agosto 2023, trasmessa alla struttura, entro il termine di 120 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento:
 - presentare il DVR ed il piano di emergenza aggiornato, nel rispetto delle modalità previste dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.
- 3) di dare atto che la presente autorizzazione è soggetta a conferma previa verifica della permanenza dei requisiti minimi con periodicità almeno quinquennale ed ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.P.G.P. 27 novembre 2000, n. 30-48/Leg e ss.mm;

- 4) di dare atto che il procedimento relativo all'istanza presentata, avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento oltre il termine previsto di 60 giorni, indicato da ultimo nell'allegato A della determinazione dell'UMST Semplificazione e Digitalizzazione n. 4 del 17 aprile 2020 e s.m. n. 6064 del 12.11.2021, la quale individua i procedimenti amministrativi di competenza delle strutture provinciali nonché i relativi termini massimi di conclusione;
- 5) di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE

Roberto Pallanch

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).